

## Prosegue alla Spezia il progetto Mamma Lingua, storie per tutti nessuno escluso

Lisa Giovane Contardi

Come già menzionato sul numero precedente continua l'avventura Mamma Lingua nella Provincia di La Spezia.



I primi giorni di novembre è arrivata "la valigia" contenente una quarantina di libri in lingua per bambini, selezionati dalla bibliografia del progetto, e visualizzabile sul sito Mamma Lingua al link <https://www.mammalingua.it/libri/>.

I libri sono stati acquistati grazie ad un finanziamento straordinario del Settore Cultura e Spettacolo della Regione Liguria, e la biblioteca Beghi ha partecipato integrando con un piccolo acquisto aggiuntivo.

I libri, in più di dieci lingue, rappresentano la variegata realtà culturale del territorio spezzino. È possibile prendere visione del catalogo della biblioteca sull'Opac *bibliospezia.erasmo*, inserendo la sigla ML nella ricerca per collocazione.

A seguito dell'arrivo della valigia, mercoledì 10 novembre presso l'Auditorium della Biblioteca civica "P.M. Beghi" della Spezia si è svolta una riunione preparatoria per organizzare un incontro pubblico di presentazione del progetto.

Erano presenti Chiara Puccinelli funzionaria della Regione Liguria per il Settore Cultura e Spettacolo, Rossella Trevisan referente Nati per Leggere – Liguria e Mamma Lingua per il Levante ligure, Lucia Castiglia funzionaria responsabile dei Servizi Educativi del Comune della Spezia, Sara Bruschi funzionaria responsabile del Comune della Spezia per le Biblioteche, Claudia Bocciardi bibliotecaria presso la Beghi, Lisa Giovane Contardi, operatrice della Cooperativa Socioculturale presso la Beghi, Carla Maset coordinatrice pedagogica presso la Ludoteca Civica, Vilma Tulipas, operatrice della Cooperativa Cocea presso la Ludoteca Civica e mediatrice culturale. Per motivi di lavoro era assente Donatella Curletto bibliotecaria del Centro Sistema Bibliotecario Città Metropolitana di Genova e referente regionale Nati per Leggere – Liguria e Mamma Lingua.

L'intenzione espressa nell'incontro è quella di muoversi attraverso più settori coinvolgendo il settore culturale, educativo e quello dei servizi sociali (fondamentali per l'appoggio dei mediatori linguistici) realizzando un progetto che sia comune a tutte le scuole dell'infanzia sul territorio per dare massima diffusione al progetto.

Pertanto, successivamente il 24 novembre si è svolta una riunione di continuità verticale tra i servizi educativi e la biblioteca, progettando delle attività che vedranno la luce nella prima metà del 2022.

Entro marzo sicuramente il progetto verrà presentato alle famiglie e alla città tutta realizzando un incontro pubblico aperto alla cittadinanza che possa spingere le famiglie a rivolgersi alla biblioteca come centro d'incontro del progetto. Auspichiamo, compatibilmente con la situazione pandemica, di poter svolgere, anche a seguito di questo incontro, e in contemporanea alle attività scolastiche anche attività laboratoriali strutturate su tutto il territorio della Provincia.

### **12 /13 Novembre Seminario internazionale: "Libri per bambine e bambini in età prescolare in tante lingue"**

Vorrei ora parlarvi del seminario internazionale *Ibby* che si è tenuto a Milano il 12 / 13 novembre presso la fondazione Cariplo grazie al finanziamento Ibby Yamada Found dedicato proprio al progetto Mamma Lingua.

IBBY ITALIA UN PONTE DI LIBRI

COS'È IBBY - COSA FA IBBY - UNISCITI A IBBY! BLOG - INFO - ACCESSO SOCI

JELLA LEPMAN  
UN PONTE DI LIBRI

UNISCITI A IBBY!

PROGETTI VEDI TUTTI >

LIBRI SENZA PAROLE  
DESTINAZIONE LAMPEDUSA

UN PONTE DI LIBRI  
LA RIVOLUZIONE DI JELLA

MAMMA LINGUA  
LIBRI PRESCOLARI IN 7 LINGUE

BILL  
BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ

CRESCERE LETTORI

LIBRI SENZA PAROLE

Nel corso della prima giornata, grazie al contributo di ospiti internazionali e no, si sono messe a confronto realtà editoriali multilingue quali *Mantra Lingua*, *Jacana Media*, *Arabook*, *Takam Tikou* e *Bookbank* e le proposte bibliografiche e progettuali che concorrono a promuovere la lingua madre in contesti di multilinguismo come tramite per la cooperazione internazionale (DuLaLa, Biblioteca Salaborsa Ragazzi di Bologna, Biblioteca Lazzerini di Prato, Biblioteca Regionale della Valle d'Aosta, Ufficio Educazione permanente e biblioteche della Provincia di Bolzano).

Queste realtà sono un grande esempio per le buone pratiche di diffusione del libro da cui prendere spunto per aumentare l'inclusività e la fruibilità dei servizi che la biblioteca offre.

Come ha ricordato Franco Fornaroli, Direttore della Biblioteca di Melegnano e Vice presidente Iby Italia, la biblioteca deve essere una casa per chi ne cerca una, la lettura ci permette di conoscere il mondo.

All'inizio della seconda giornata ci né stata anche data la possibilità di fare delle vere e proprie tavole rotonde che hanno lavorato per ideare strategie di diffusione e sostenibilità nel tempo del progetto.

Ispirati anche da quanto ascoltato dai relatori nel giorno precedente abbiamo ideato dei concreti piani di azione che speriamo vengano messi in pratica su tutto il territorio italiano.

È possibile prendere visione degli interventi registrati tramite la pagina Facebook Iby Italia.